



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO"

PARMA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Via del Conservatorio, 27/A 43121 Parma – Tel. 0521 381911, Fax 0521 200398

www.conservatorio.pr.it

REGOLAMENTO DEI LABORATORI STRUMENTALI

(Corsi liberi preparatori ai Corsi Propedeutici, per le scuole di strumento e di composizione)

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il decreto del 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Parma;

VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Parma;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 5/b del 24 maggio 2019

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 24 maggio 2019

IL PRESIDENTE emana il seguente “Regolamento dei Laboratori Strumentali”.

ART. 1 – NORME GENERALI

1. Il Conservatorio di musica “Arrigo Boito” di Parma (di seguito indicato come “Conservatorio”) istituisce e organizza Laboratori Strumentali – Corsi liberi preparatori ai Corsi Propedeutici per le scuole strumentali e di composizione, nell’ambito della Formazione Permanente e Ricorrente, utili a fornire agli studenti una formazione di base strutturata, con l’obiettivo di raggiungere le competenze adeguate per l’ingresso ai Corsi Propedeutici, previo esame di ammissione.

La docenza è assicurata da forze interne, ove possibile, e/o da forze esterne e/o da tirocinanti sotto il monitoraggio dei docenti titolari.

2. A decorrere dall’a.a. 2019/2020 il Conservatorio attiva i seguenti Laboratori Strumentali: Arpa, Basso tuba, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Liuto, Oboe, Organo, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violino barocco, Violoncello.

3. I Laboratori Strumentali hanno una durata complessiva di 5 anni e sono articolati in due periodi di studio (I Periodo: 3 anni; II Periodo: 2 anni), tranne che per la Scuola di Composizione, per cui è previsto il solo II Periodo.

È concessa la ripetizione di un anno per ogni periodo; è anche possibile l’abbreviazione dei periodi stessi.

4. I Laboratori Strumentali si articolano in tre aree formative:

- a) Esecuzione e interpretazione/Composizione
- b) Musica d’insieme/Pratica e lettura pianistica
- c) Teoria, ritmica e percezione musicale

5. I Laboratori strumentali prevedono la seguente offerta formativa.

Per le scuole strumentali è prevista la seguente offerta formativa.

disciplina	ore annuali di lezione				
	Periodo I			Periodo II	
	anno 1	anno 2	anno 3	anno 1	anno 2
Prassi esecutive e repertori (disciplina d’indirizzo)	20h	20h	20h	25	25
Esercitazioni corali	30h	30h	30h	30h	30h
Musica d’insieme strumentale	20/40h	20/40h	20/40h	30/60h	30/60h
Teoria, ritmica e percezione musicale	45h	45h	45h	60h*	45h*

* Le annualità di Teoria, ritmica e percezione musicale previste al 4° e al 5° anno corrispondono alle due annualità del Corso Propedeutico. Nel caso in cui queste due annualità vengano svolte durante il percorso del Laboratorio Strumentale, non dovranno essere svolte nuovamente nel Corso Propedeutico; in alternativa lo studente può non frequentare queste due annualità nel Laboratorio Strumentale e rimandarne la frequenza nel Corso Propedeutico.

Per la Scuola di Composizione è prevista la seguente offerta formativa.

disciplina	ore annuali di lezione	
	Periodo II	
	anno 1	anno 2
Composizione (disciplina d'indirizzo)	25h	25h
Esercitazioni corali	30h	30h
Pratica e lettura pianistica	15h	15h
Teoria, ritmica e percezione musicale	60h	45h

ART. 2 – AMMISSIONI

1. Si accede ai Laboratori Strumentali tramite il superamento di un esame di ammissione, che ha lo scopo di verificare le attitudini e le capacità musicali del candidato. Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti in una graduatoria di studenti idonei, che sarà utilizzata per la definizione degli studenti effettivamente ammessi ai Laboratori Strumentali sulla base dei posti disponibili per ciascuna Scuola. La graduatoria degli studenti idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione e tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera dello studente devono essere svolti secondo le modalità e le tempistiche indicate sul sito web istituzionale del Conservatorio.

2. Per l'ammissione ai Laboratori Strumentali non esistono limiti di età.

3. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Laboratori Strumentali sono definite annualmente e comunicate in tempo utile attraverso il sito web istituzionale del Conservatorio. È possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole.

4. L'esame di ammissione consiste in una prova attitudinale e in una prova strumentale, nel caso delle scuole strumentali; nel caso della Scuola di composizione, l'esame di ammissione consiste in una prova attitudinale e motivazionale. La valutazione avviene in centesimi. Per quanto riguarda le scuole strumentali, la prova attitudinale comporta un punteggio massimo di 60/100, mentre alla prova strumentale corrisponde un punteggio massimo di 40/100.

5. Le commissioni degli esami di ammissione sono nominate dal Direttore.

ART. 3 – ISCRIZIONI, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti ammessi, in base alla graduatoria di idoneità e ai posti effettivamente disponibili, devono confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dal Calendario accademico.

2. Le tasse di frequenza ai Laboratori Strumentali sono definite dal Consiglio di Amministrazione e comunicate attraverso il sito web istituzionale nell'apposita sezione.

3. La frequenza ai Laboratori Strumentali è obbligatoria nella misura dei due terzi delle ore previste per ciascuna disciplina, fatti salvi documentati motivi. Eventuali deroghe per la frequenza delle discipline teoriche possono essere concordate con il docente della disciplina.

4. Le lezioni sono organizzate in modo da consentire agli studenti, anche attraverso la stipula delle convenzioni di cui al successivo art. 8, la frequenza dei Laboratori Strumentali nel rispetto dell'obbligo di frequenza della Scuola secondaria o primaria.

5. È ammessa l'iscrizione doppia o multipla; pertanto, durante la frequenza dei Laboratori Strumentali, sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado, anche presso istituzioni terze.

ART. 4 – ESAMI DI VERIFICA

1. I Laboratori Strumentali prevedono esami di verifica annuali ed esami di verifica finali al termine del I e del II Periodo.

2. Le tipologie di verifica sono tre: per la disciplina di indirizzo è previsto un esame con voto in centesimi, sia nelle verifiche annuali sia in quella finale; per Teoria, ritmica e percezione musicale e Pratica e lettura pianistica è previsto un esame con assegnazione di idoneità, sia nelle verifiche annuali sia in quella finale; per le discipline di insieme vocale e strumentale è prevista l'assegnazione finale di un'idoneità. Sono previste due sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale. In caso di non superamento degli esami di verifica nella sessione estiva, il candidato può ripresentarsi nella sessione autunnale.

3. Esami di verifica annuali: per la disciplina di indirizzo, al termine di ciascun anno di studio, lo studente è tenuto a sostenere un esame atto a verificare i livelli di competenza raggiunti. In caso di mancato superamento di detto esame, l'allievo ripeterà l'annualità. Come previsto dall'art. 1 comma 3, il mancato superamento dell'esame di verifica annuale per la disciplina d'indirizzo per due volte all'interno di ogni periodo comporta l'automatica conclusione del percorso di studio. L'iscrizione agli esami di verifica annuale avviene d'ufficio.

4. Esami di verifica finali per ogni Periodo: per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa è prevista una verifica finale, tramite esame, a eccezione delle discipline d'insieme vocale e strumentale, come previsto dal comma 2. Lo studente è tenuto a presentare domanda di iscrizione agli esami di verifica finali, indicando la sessione prescelta; in caso di assenza o di esito negativo in uno o più esami della sessione estiva, lo studente è iscritto d'ufficio alla sessione autunnale. Relativamente alla disciplina d'indirizzo, il programma finale del II Periodo dei Laboratori Strumentali coincide di norma con il programma dell'esame di ammissione relativo al Corso Propedeutico.

5. Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore. La valutazione è espressa con un voto in centesimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60/100. Nel caso di esami articolati in diverse prove, la votazione si intende complessiva dell'intero esame e non è pertanto ammessa la riparazione di singole prove nella sessione successiva: in caso di esito negativo di una o più prove, l'esame dovrà essere nuovamente sostenuto per intero.

6. Il percorso di studio dei Laboratori Strumentali si considera completato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa. Per Teoria, ritmica e percezione musicale è richiesto, per il completamento dell'intero ciclo di I e II Periodo, il superamento almeno dell'esame di verifica finale del I Periodo (vedi Tabella). Al termine di ciascun Periodo è previsto su richiesta il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, le verifiche superate e le relative valutazioni, nonché la durata del corso stesso.

ART. 5 – FREQUENZA DI SINGOLE DISCIPLINE

È ammessa la frequenza a singole discipline teoriche e d'insieme afferenti ai Laboratori Strumentali, ovvero Teoria, ritmica e percezione musicale, Esercitazioni corali e Musica d'insieme strumentale, previa disponibilità di posti. Il contributo di frequenza alle singole discipline è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 6 – CONVENZIONI CON SCUOLE

Il Conservatorio può attivare convenzioni con altre scuole in cui vengano indicate le modalità di riconoscimento della frequenza e dello studio individuale dello studente, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione è commisurata alla lunghezza del corso di studi. Le convenzioni possono essere oggetto di revisione annuale.

ART. 7 – SOSPENSIONE E RINUNCIA AGLI STUDI

Per tutto ciò che concerne le modalità di sospensione e rinuncia agli studi si rimanda al Regolamento didattico del Conservatorio.

ART. 8 – NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto e sul sito web istituzionale. Eventuali modifiche sono deliberate dagli Organi di governo. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti.

Prot. n. 2655/4V del 27 maggio 2019